

Pubblicato il nuovo decreto sulle piante officinali, ora serve etichetta

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo n° 75 del 21 maggio 2018, che disciplina la coltivazione, la raccolta e la prima trasformazione delle piante officinali, le cui disposizioni si applicano a decorrere dal centottantesimo giorno dalla pubblicazione stessa. Il decreto ha lo scopo di ammodernare la normativa relativa alle piante officinali, rendendola coerente con quanto previsto dalla legge di orientamento nel senso della multifunzionalità, con la possibilità per gli imprenditori agricoli di coltivare, raccogliere e realizzare una prima trasformazione, senza necessità di autorizzazioni. L'elenco delle Piante officinali coltivate e i registri varietali delle specie è demandato ad un decreto del Ministro delle politiche agricole, da adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore della normativa, previa intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni. Con il medesimo decreto verrà disciplinata l'attività di raccolta e prima trasformazione delle piante officinali spontanee. Coldiretti esprime un giudizio generale positivo sul provvedimento, alla luce delle potenzialità del settore delle piante officinali e dei prodotti derivati, la cui domanda, in continua crescita è però soddisfatta per il 75% da prodotti di importazione. E' pertanto evidente che sarà necessario un successivo intervento per rendere obbligatoria l'etichettatura di origine dei prodotti officinali, in coerenza con la direzione presa nel settore agro-alimentare, al fine di dare la massima trasparenza come chiesto dalla maggioranza dei consumatori.